



Performance produttive di capre di razze autoctone allevate nel Sud del Lazio

T GALLI¹, C BOSELLI¹, G BRUNI¹, E CERELLI¹, V D'ONOFRIO¹, E CIARLA¹, E CROSATO¹, E PARISE¹, P PARISELLA¹, R ZANARELLA¹, M CATTA², A MACCIOCCHI², G SARALLI¹

¹ Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

² Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL)

PAROLE CHIAVE: produzioni, capre, razze autoctone, Lazio

Negli ultimi anni, il diffondersi negli allevamenti di razze caprine di maggiore interesse zootecnico, ha determinato una drastica diminuzione di razze caratterizzate da minore produttività e redditività, rappresentando per molte di esse un concreto rischio di estinzione. Nella regione Lazio, tra queste si riconoscono le razze Bianca Monticellana (BMN), Capestrina (CPT) e Grigia Ciociara (GC). Lo scopo del presente lavoro è la valutazione delle performance produttive di latte di queste razze, al fine di valorizzare le risorse produttive aventi origine da questi allevamenti, considerando che il loro latte è utilizzato per produzioni di qualità tipiche locali quali la Marzolina (PAT), il Formaggio di Capra e la Ricotta Secca. Per lo studio sono stati individuati 7 allevamenti in provincia di Latina e 1 allevamento in provincia di Frosinone dove sono state controllate le lattazioni di 187 capre di razza BMN, 165 capre di razza CPT e 22 capre di razza GC. In ciascun allevamento, durante l'intero periodo di lattazione (210gg), sono stati eseguiti tre controlli effettuando un totale di 25 campioni di latte di massa per la determinazione di carica batterica totale (CBT), pH, acidità di titolazione ($^{\circ}$ SH); 96 campioni di massa per tempo di coagulazione (r), velocità di coagulazione (K_{20}), consistenza del coagulo (a_{30}); 1129 campioni individuali per la determinazione dei tenori in grasso (GRA), proteine (PRO), caseine totali (CAS), lattosio (LAT), residuo secco magro (RSM), indice crioscopico (IC), urea (URE), acidi grassi saturi (SFA), monoinsaturi (MUFA), polinsaturi (PUFA) e conta delle cellule somatiche (CCS). Inoltre, ad ogni controllo è stata eseguita la misurazione della

quantità di latte (QUA) di due mungiture (mattina-sera). Le analisi sono state eseguite utilizzando le apparecchiature BACTOSCAN FOSS (metodo fluoro-opto-elettronico per CBT); Milkoscan FT 6000 FOSS (metodo spettrofotometria i.r. per: GRA, PRO, CAS, LAT, RSM, IC, UREA, SFA, MUFA, PUFA); Fossomatic FT 5000 (metodo fluoro-optoelettronico per CCS); FORMAGRAF FOSS (metodo lattodinamografico per attitudine alla caseificazione). I dati sono stati sottoposti ad analisi della varianza ANOVA (software IBM SPSS per Windows versione 22.0) per confrontare la variabilità interna ai gruppi con la variabilità tra i gruppi (significatività a $p \leq 0,05$). I risultati (tabella 1) sono in linea con i parametri qualitativi riferibili ad altre razze caprine riportati in letteratura, senza significative differenze, escludendo le razze ad alta specializzazione per la produzione di latte. Questo rende sostanziale l'allevamento di queste razze autoctone per la salvaguardia sia della biodiversità, sia di quel patrimonio altamente funzionale al rafforzamento dei processi di sviluppo rurale basati sulla qualità delle produzioni e sulla loro valorizzazione.

Tabella 1 – parametri quali-quantitativi del latte di capre

	Cumulativi razze BMN, CPT e GC		
	BMN	CPT	GC
CBT (ufc/ml x 1000)	649±0,420		
pH (unità)	6,64±0,22		
$^{\circ}$SH (unità)	5,72±0,18		
SFA (%) *	65,51±1,29		
MUFA (%) *	26,14±1,20		
PUFA (%) *	4,23±0,21		
r (minuti)	11,05±0,72		
K_{20} (minuti)	5,09±0,11		
a_{30} (mm)	35,29±2,98		
CCS (n/ml x 1000)	2034±980	2044±1481	2096±326
GRA (%)	4,02±0,98	4,27±1,21	3,83±1,24
PRO (%)	3,39±0,38	3,49±0,48	3,82±0,40
CAS (%)	2,5±0,33	2,60±0,42	2,87±0,34
LAT (%)	4,27±0,25	4,37±0,21	4,28±0,23
RSM (%)	8,33±0,47	7,49±1,81	8,72±0,5
IC (m°C)	-556,88±10,6	-562,13±17,8	-569,45±21,8
URE (%)	46,89±8,84	49,41±12,11	57,91±9,75
QUA (ml/die)	499,73±134,3	481,5±119,27	540±114,89

* percentuale di acidi grassi sul contenuto totale del grasso

Production of local goat breeds raised in Southern Lazio region, Italy

Key words: production, goat, local breeds, Lazio